



Nave in mare aperto

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto dal quale prende le mosse l'Iniziativa NAVE IN MARE APERTO sono le "quattro crisi" che vivono oggi le imprese che intendano aprire o rafforzare un business all'estero: la crisi pandemica, energetica, bellica e climatica. Pur potendosi affermare che negli ultimi due anni si sia già oltrepassata la frontiera di complessiva frammentazione e criticità che veniva espressa col VUCA, continua ad essere utile l'indicazione di un modello di pensiero che sia innovativo, prospettico, sistemico, e soprattutto strategico, perché la necessità per ogni impresa che intenda internazionalizzarsi è capire come individuare e poi seguire la propria linea di navigazione. Diventa importante la scelta dei leader in grado di muoversi in un'ottica di "bene comune" (eticamente giusto, ma anche fruttuoso in un contesto imprevedibile), attraverso lo sviluppo di due competenze fondamentali: la capacità di comprendere il contesto in cui ci si muove (context reading) e quello di plasmarlo (context shaping).

TARGET

Il progetto è indirizzato in primo luogo a manager operanti su mercati esteri, o coinvolti dal vertice aziendale nelle decisioni relative alla presenza sugli scenari

internazionali. Potranno essere coinvolti anche imprenditori, manager in servizio non direttamente impegnati sul piano internazionale, o in transitoria e involontaria inoccupazione, come pure figure impegnate nella consulenza, all'interno di aziende partecipanti al progetto. È prevista la realizzazione di: una Survey su un campione di almeno 250 manager appartenenti ad aziende italiane o estere o a branches estere di società italiane, o figure non strettamente manageriali (imprenditori, consulenti); 6 Laboratori, in presenza o da remoto, con il coinvolgimento di 60 partecipanti, provenienti da almeno 20 aziende (per l'80% aderenti a Fondirigenti).

OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è indicare una lettura della crisi di questo periodo, e dell'incertezza che pervade il mondo delle imprese, attraverso la metafora della navigazione, e fornire gli strumenti per "riparare" eventuali falle o guasti. Oggi, infatti, interrompere la navigazione può significare per un'azienda danneggiare o compromettere la continuità d'impresa, poiché non c'è tempo di fermarsi, immaginare un nuovo modello esaustivo e autoconsistente.



Si pone la necessità di individuare un nuovo modello manageriale, con contenuti e strumenti utili alla declinazione (mappatura) e allo sviluppo delle competenze manageriali per l'internazionalizzazione, in considerazione del duplice impatto che i macro-trend hanno sulle competenze storicamente associate alla funzione (come ad esempio quelle della figura dell'Export Manager) e sulle nuove. Si pensi a cosa vogliono dire le competenze strategiche in uno scenario VUCA, o quelle per una gestione della Compliance molto più ampia e imprevedibile, o all'idea di Energy manager che è del tutto sovraordinata a quella di semplice gestore degli approvvigionamenti energetici che serviva prima della crisi bellica.

ATTIVITÀ CORE

Il progetto prevede le seguenti attività:

- un'**Indagine desk** sui temi suddetti, anche nella letteratura internazionale;
- una **Survey on line** su un campione di almeno 250 manager;
- una serie di **6 Laboratori**, in modalità webinar, sui macrotemi indicati;
- la creazione di un **MODELLO**, da proporre come modalità di azione per aziende di diverse dimensioni e settori;
- un **evento finale** di diffusione, e la predisposizione di un **eBook** e altri strumenti da mettere a disposizione delle imprese.

RISULTATI

L'output del progetto è rappresentato da un Modello con contenuti e strumenti utili su:

- visione e strategia aziendale;
- marketing e nuove proposte di brand, con attenzione alla reputation di imprese competitive ma anche inclusive e responsabili, a livello sociale, ambientale e finanziario;
- produzione e logistica, con focus sulle criticità delle supply chain globali che possono interrompersi per eventi pandemici, tensioni geopolitiche o altro (con un focus sui supplier cinesi e sui semiconduttori);
- area AFC (amministrazione, finanza, controllo), che andrà ripensata nei suoi 3 ambiti, di rischio possibile ai vari livelli, di opportunità, e del possibile leverage rappresentato dall'erogazione di risorse pubbliche dedicate.

[Link al sito di progetto:](#)

[Nave in mare aperto - Federmanager Academy](#)